



TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

SEZIONE PRIMA CIVILE

Ufficio per le Esecuzioni Mobiliari

ORDINANZA DI VENDITA a mezzo Commissionario

R.G.E. 1141 / 2023

E' scioglimento riserva del 11 ottobre 2023.

Il Giudice dell'Esecuzione:

- Letti gli atti del procedimento, la documentazione prodotta e l'istanza di vendita;
- Atteso che l'Istituto Vendite Giudiziarie è cessato dalle funzioni e, allo stato, in assenza di altro subentro ex lege e non potendo disporre diversamente, appare opportuno procedere alla vendita del/i bene/i pignorati tramite un commissionario da individuarsi tra i soggetti specializzati iscritti nell'elenco dei professionisti di cui all'art.169 sexies, disp. att. c.p.c.;
- Visti gli artt. 530 c.p.c., 532 c.p.c. e 169 sexies cit.;

ORDINA

la vendita senza incanto e in forma competitiva e telematica dei beni mobili pignorati nel procedimento epigrafato, a mezzo Commissionario che indica nella persona del notaio dott.ssa ANNA CALVELLI.

Il suindicato Commissionario - in proprio o per persona di fiducia da egli incaricata / delegata - è nominato custode dei beni pignorati, con effetto dal momento dell'asporto/ consegna dei beni e, comunque, a decorrere dalla scadenza del termine di 30 giorni stabilito dall'art. 521 comma V c.p.c., salva diversa determina del GE, con incarico di:

1) provvedere entro 30 giorni (previa comunicazione al debitore o al terzo custode della data e dell'ora indicativa di esecuzione dell'accesso) alla ricognizione e alla rappresentazione fotografica dei beni pignorati, al trasporto dei beni mobili pignorati in altri locali nella propria disponibilità, rendendo edotto il debitore/custode ovvero il terzo custode che i beni potranno essere prelevati anche con apertura forzata e/o con l'intervento della forza pubblica;

2) provvedere al prelievo, all'asporto e al deposito dei beni pignorati presso i locali del Commissionario o presso i locali di terzi convenzionati, con esborsi a carico del creditore procedente. È consentita, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, la custodia dei beni pignorati nel luogo in cui essi si trovano nel caso in cui risultino difficilmente



trasportabili ovvero nell'ipotesi in cui il Commissionario reputi antieconomico o inopportuno l'asporto e l'allocatione dei beni in luogo diverso;

3) redigere apposito verbale di ricognizione dei mobili pignorati, corredato da una breve relazione succintamente motivata del presumibile valore di realizzo che costituirà il prezzo base per le offerte, anche, sulla scorta della stima già effettuata dall'ufficiale giudiziario in sede di pignoramento e salvo i casi in cui vi sia una stima autorizzata ed effettuata da un esperto del settore ovvero ex lege;

4) effettuare la vendita in via telematica sotto la propria responsabilità, attenendosi alle disposizioni che seguono e cui ai sottostanti nn. da 1 a 9 e ss.

1. GARA TELEMATICA: la vendita telematica sarà accessibile tramite il portale www.astemobili.it oppure tramite il portale www.doauction.it gestiti da EDICOM Servizi S.r.l., formulando un'offerta irrevocabile di acquisto. L'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità;

2. DURATA DELLA GARA: La gara telematica avrà inizio entro 40 giorni dalla data del primo accesso positivo per l'asporto del compendio pignorato o comunque, solo per i beni mobili registrati, dal momento dell'invio della ricevuta telematica attestante l'avvenuto da parte del creditore precedente, del contributo pubblicitario utile alla pubblicazione del bando di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche, ed avrà durata di 25 giorni.

3. ESAME DEI BENI: Ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, nei modi e nei tempi stabiliti dal Commissionario e pubblicizzati sul portale del Gestore della vendita;

4. REGISTRAZIONE E CAUZIONE: La partecipazione alla gara sarà condizionata alla previa registrazione presso il gestore della vendita mobiliare EDICOM Servizi S.r.l.- utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito www.astemobili.it e subordinata alla formulazione di una offerta irrevocabile di acquisto con contestuale versamento di una cauzione di importo pari al 10% del prezzo offerto, da effettuarsi nei termini e secondo le modalità indicate nel sito.

5. SVOLGIMENTO DELLA GARA: La gara si svolgerà con le seguenti modalità:

- Il gestore permetterà la libera visualizzazione sul sito web dello stato della gara telematica e delle offerte irrevocabili di acquisto;
- I rilanci dovranno essere non inferiori al 10% del prezzo base;
- In caso di pluralità di offerte è previsto il prolungamento dell'esperimento di vendita di un tempo pari a tre minuti e fino a esaurimento offerte;
- L'offerta irrevocabile di acquisto che sia superata da successiva offerta per un prezzo maggiore manterrà la sua efficacia sino al termine della gara telematica e la relativa cauzione verrà quindi restituita, con le modalità indicate nel sito, nelle 24 ore lavorative successive al



regolare versamento del prezzo di acquisto da parte dell'aggiudicatario, a mezzo di bonifico bancario e al netto delle commissioni bancarie;

- Il bene sarà aggiudicato a favore di chi, alla scadenza della gara telematica, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore e versato il relativo prezzo, ovvero, in caso di inadempienza di questi, incamerata la relativa cauzione, al concorrente che immediatamente lo segue tra i partecipanti e che avrà versato il prezzo da lui offerto, e così via.

6. PAGAMENTO DEL PREZZO: Il pagamento del saldo dovrà essere effettuato entro 15 giorni lavorativi dal termine della gara telematica mediante carta di credito o bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva, vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione, acceso dal Commissionario presso Istituto di credito scelto dal Commissionario, al momento del conferimento dell'incarico. In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la cauzione verrà acquisita dal Commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle condizioni qui indicate.

7. RITIRO DEI BENI: I beni saranno ritirati dall'aggiudicatario a seguito dell'integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà a cura e spese dell'aggiudicatario medesimo. Su istanza e a spese dell'aggiudicatario, e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto, potrà essere concordata con il Commissionario la spedizione del bene venduto. Ai fini dell'articolo 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata, compresa la cauzione, sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo. L'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro dei beni con mezzi propri, a proprie cure e spese e di concerto con il Commissionario, entro cinque giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento della proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione), presso i locali del Commissionario, qualora il bene sia stato asportato; presso i locali del debitore/custode ovvero del terzo custode, in caso di mancato asporto.

8. MANCATO RITIRO: In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'aggiudicatario dovrà corrispondere al Commissionario, per ogni giorno di ritardo, il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. del 15 maggio 2009 n. 80. Decorsi ulteriori 10 giorni, il Commissionario provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli articoli 2756, comma 3, e 2797 c.c.

9. ULTERIORI ESPERIMENTI DI VENDITA: Nel caso in cui non siano proposte valide offerte di acquisto nel termine di 25 giorni, il Commissionario procederà ad un secondo esperimento di vendita dei beni pignorati, con le modalità e alle condizioni sopra indicate, ma con prezzo-base di offerta ridotto del 30% rispetto a quello della prima vendita. La seconda gara telematica dovrà avere inizio entro 10 giorni lavorativi dal termine della precedente ed avrà durata di 25 giorni.



In caso di esito infruttuoso della seconda gara la procedura sarà dichiarata estinta e sarà riconosciuto un compenso al Commissionario pari all'8% del valore di stima se il bene è stato asportato, ovvero pari al 5% del valore di stima se il bene è stato lasciato in loco, oltre le spese sostenute.

In tali casi il bene pignorato sarà restituito al debitore.

E' fatta salva la facoltà per il creditore di chiedere l'assegnazione del compendio pignorato, non prima di avere esperito la prima gara telematica ed in base alla stima del bene.

Il Giudice dell'Esecuzione autorizza il Commissionario a predisporre il bando di vendita con indicazione di tutte le modalità previste nell'atto di delega.

Il GE, altresì,

DISPONE

- che il creditore procedente effettui il versamento forfettario di €. 500,00 a titolo di fondo-spese, con l'avvertenza che in caso di mancato pagamento il presente provvedimento verrà revocato e non si potrà procedere alla vendita;

che inoltre il creditore, qualora trattasi di beni mobili registrati, effettui il versamento di €.100,00 per ogni esperimento di vendita successivo al primo, su richiesta diretta da parte del Commissionario;

- che il Commissionario sia fin d'ora autorizzato ad accendere un conto corrente intestato alla procedura esecutiva vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione (inviandone copia tempestivamente alla Cancelleria), presso un istituto di credito di propria fiducia con mandato ad operare al Commissionario stesso, il quale sarà utilizzato per gli adempimenti relativi alla vendita, ovvero saranno versate tutte le somme a qualsiasi titolo incamerate dalla procedura;

STABILISCE

che il Gestore provveda:

alla pubblicità dell'avviso di vendita e del presente provvedimento, sui siti internet www.astemobili.it e www.asteannunci.it;

a relazionare il Commissionario sull'esito della gara telematica almeno 10 giorni prima dell'udienza di verifica e il Commissionario presenti un rendiconto finale con la relazione dell'attività svolta, evidenziando eventuali criticità;

che il Commissionario provveda:

a curare i rapporti col Gestore EDICOM Servizi S.r.l.;



a verificare, per i beni mobili registrati, l'avvenuta pubblicità dell'avviso di vendita sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "Portale delle Vendite Pubbliche" ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

a restituire gli atti alla Cancelleria entro il termine finale di 6 mesi dalla comunicazione del presente provvedimento;

LIQUIDA

in favore del Commissionario un compenso forfettario per le attività oggetto del presente provvedimento, ponendone il pagamento anticipato a carico del creditore procedente, calcolato nella seguente misura:

euro 500,00 (inclusi iva e accessori) per le procedure di valore fino a euro 5.164,57;

- Euro 700,00 (inclusi iva e accessori) per le procedure di valore da euro 5.164,58 a euro 25.882,84;
- Euro 1.000,00 (inclusi iva e accessori) per le procedure di valore da euro 25.882,85 a euro 52.000,00;
- Euro 1.500,00 (inclusi iva e accessori) per le procedure di valore oltre euro 52.001,00 oppure di valore non definito;
- Euro 100,00 per ciascun lotto di beni mobili registrati a titolo di pagamento del contributo per la pubblicazione dell'avviso di vendita sul "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia;

in favore del Gestore le spese per le attività di pubblicità, ponendone il pagamento anticipato a carico del creditore procedente, così determinate:

- Euro 45,00 (oltre iva) per la pubblicità dell'avviso di vendita e del presente provvedimento sui siti internet www.astemobili.it e www.asteannunci.it;
- Euro 95,00 (oltre iva) a lotto per ogni esperimento di vendita;

AUTORIZZA

fin da ora,

- il Commissionario a prelevare dal conto corrente vincolato, senza ulteriore apposita autorizzazione, ma previa specifica dichiarazione inserita nella distinta di prelievo e, comunque, salvo rendiconto, le somme di denaro occorrenti per spese di: pubblicità, comunicazioni, notifiche, imposte e oneri fiscali;
- il Commissionario, senza ulteriore apposita autorizzazione del GE, alla restituzione della cauzione versata dal partecipante alla gara che non sia risultato aggiudicatario del bene, da eseguirsi mediante bonifico sullo stesso conto utilizzato per il versamento;



- il Commissionario, senza ulteriore apposita autorizzazione, ma previa specifica dichiarazione inserita nella distinta di prelievo e, comunque, salvo rendiconto, a trattenere il compenso sul prezzo ottenuto dalla vendita, secondo gli importi sopra stabiliti;

AVVERTE

- le parti che al Commissionario dovrà comunque essere corrisposto, da parte del creditore procedente, in solido con eventuali creditori intervenuti, un compenso di Euro 100,00 (oltre iva e accessori) nel caso in cui, successivamente alle operazioni di ricognizione presso il debitore, non si pervenga alla vendita per rinuncia all'esecuzione oppure per inerzia del creditore procedente;

- il debitore/custode ovvero il terzo custode che l'omessa consegna dei beni pignorati comporterà a suo carico, ove richiesto dal procedente, l'adozione delle sanzioni ai sensi dell'art. 67 c.p.c.;

- il creditore procedente che, laddove non dovesse essere dato impulso alla procedura, sarà valutata la possibilità di estinguere il processo esecutivo ai sensi degli artt. 630 c.p.c. e 631 c.p.c.;

- che la procedura di vendita potrà essere sospesa (e quindi l'asporto dei beni potrà essere evitato) solo a richiesta di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo ed a condizione che l'istanza di sospensione sia depositata entro i termini perentori di cui all'art. 624 bis c.p.c.;

- che, in caso di sospensione, per evitare l'estinzione della procedura è necessario presentare istanza di riassunzione entro 10 giorni dalla scadenza del periodo di sospensione;

- che anche prima della scadenza del termine, la sospensione potrà essere revocata in ogni momento ad istanza di qualsiasi creditore munito di titolo esecutivo;

FISSA

l'udienza del 17 APRILE 2024 per l'eventuale distribuzione della somma ricavata e l'adozione di ogni altra determina.

Si comunichi alle parti costituite, al Commissionario ed al Gestore.

Cosenza 24 novembre 2023

Pagine da 1 a 6 incluse

Il Giudice dell'esecuzione

Maurizio Pancaro



